



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIV, n. 33 (22 giugno 2016)

Sommario

CSPI approva all'unanimità il parere sulla Direttiva MIUR sulla valutazione dei dirigenti
Avviso pubblico per la selezione di dirigenti da destinare all'estero - Incontro al Ministero degli Affari Esteri
Bonus, PTTI e Reti scolastiche, di Antonello Giannelli

CSPI approva all'unanimità il parere sulla Direttiva MIUR sulla valutazione dei dirigenti

Lunga seduta il 15/06/2016 per il CSPI, riunito per esprimere il parere sulla Direttiva che reca gli indirizzi del Ministro per l'avvio del sistema di valutazione dei dirigenti della scuola a partire dal prossimo anno scolastico. Due sottocommissioni, quella per la Valutazione del sistema di istruzione (nella quale è presente un consigliere eletto nella lista ANP) e quella per il Personale della scuola, riunitesi in plenaria nelle settimane precedenti, avevano effettuato una ricognizione puntuale delle norme previste dal documento, predisponendo i lavori per la riunione plenaria del consiglio.

In premessa di parere il Consiglio Superiore, nell'inquadrare il provvedimento a valle del percorso storico e giuridico articolato che ha accompagnato i diversi tentativi di avvio della valutazione, prevista con l'istituzione della qualifica dirigenziale già nella L.59/97, esprime la convinzione che per la buona riuscita del processo di valutazione sia necessario "garantire la terzietà e l'alta professionalità del nucleo di valutazione, la collegialità del nucleo nella formulazione dei giudizi finali da sottoporre ai direttori degli uffici scolastici regionali e la presenza nel nucleo di almeno un dirigente scolastico in servizio" insieme ad "un'effettiva partecipazione del valutato al procedimento di valutazione". Tutto questo per "una valutazione equa, trasparente, attenta alla specificità del ruolo e in grado di riconoscere la funzione strategica della dirigenza scolastica nel governo della complessità del servizio nazionale di istruzione".

Il Consiglio ha voluto richiamare il ruolo della Contrattazione integrativa regionale, previsto dal quadro normativo vigente, nella definizione dei riflessi della valutazione sulla retribuzione di risultato del dirigente. Ciò ha fatto affermando che il processo di valutazione, che prende l'avvio con l'assegnazione al dirigente di obiettivi che siano verificabili in termini di azioni messe in campo e di risultati conseguiti, anche con riferimento al contributo dell'azione dirigenziale al raggiungimento dei traguardi di miglioramento previsti dal RAV della scuola assegnata, si conclude con l'espressione di un giudizio direttoriale di valutazione della prestazione professionale articolato su livelli differenziati.

Ampia discussione si è avuta riguardo gli articoli della direttiva che prevedono la definizione del risultato dell'azione dirigenziale secondo distinti e diversificati livelli, norma per la quale l'ANP nelle varie sedi ha espresso la necessità di una modifica (<http://www.anp.it/anp/doc/prosegue-il-confronto-con-l-amministrazione-sulla-valutazione-dei-dirigenti>) della terminologia, in modo che sia riferita effettivamente alla sola prestazione professionale e non riconduca a giudizi di valore sulla persona, e ha chiesto il riferimento esplicito a criteri generali di differenziazione delle retribuzioni secondo livelli che diano luogo ad una effettiva valorizzazione della funzione dirigenziale e siano garanzia di equità a livello nazionale. La sintesi delle diverse posizioni espresse dai consiglieri ha trovato luogo nella richiesta di semplificazione dell'articolato in modo da prevedere "livelli diversificati uniformemente definiti" a livello nazionale.

Unanime la condivisione della necessità che la procedura preveda per tutti i dirigenti un momento di contraddittorio col nucleo di valutazione al termine dell'istruttoria per il direttore e prima della conclusione del processo di valutazione.

Nelle prossime settimane i lavori procederanno con l'esame dello Schema di regolamento per il Concorso per il reclutamento dei nuovi dirigenti, trasmesso al Consiglio per il richiesto parere.

Avviso pubblico per la selezione di dirigenti da destinare all'estero - Incontro al Ministero degli Affari Esteri

Si è tenuto il 14 giugno un incontro di informativa nel corso del quale l'Amministrazione ha annunciato la prossima pubblicazione del rende noto per la selezione di dirigenti da inviare all'estero.

I posti disponibili per questa procedura relativa al prossimo anno scolastico sono 9: Bruxelles e Metz per l'area linguistica francese; Addis Abeba e Washington per l'area linguistica inglese; Madrid e Rosario per quella spagnola; Berlino, Francoforte e Zurigo per quella tedesca.

Il rende noto non è ancora definito nei dettagli ma dovrebbe replicare, salvo qualche diverso punteggio, quello dello scorso anno.

BONUS, PTTI E RETI SCOLASTICHE

Trascriviamo qui di seguito una lettera del collega Antonello Giannelli sui temi proposti.

Carissime/i,

con la presente faccio sinteticamente il punto su tre questioni "calde" di questi giorni.

Questione 1 - Richiesta di confronto sul bonus da parte delle OO.SS. ai dirigenti scolastici

In questi giorni, molti dirigenti stanno ricevendo dai cinque sindacati firmatari del CCNL una "Richiesta di apertura tavolo di confronto sul 'bonus' art. 1, commi 126 e 128 della Legge 107/15".

La richiesta è la stessa su tutto il territorio nazionale, indice di una regia unica.

Per non essere da meno, vi propongo la risposta allegata che è stata formulata dall'ANP Emilia Romagna sulla base delle argomentazioni giuridiche di cui abbiamo ampiamente parlato nelle varie occasioni di confronto organizzate al nostro interno.

È un'occasione unica per far vedere che le citazioni normative non ci intimoriscono e che siamo compatti anche noi.

Prego pertanto i Presidenti provinciali di favorire la sottoscrizione della lettera da parte di nutrite liste di colleghi e di inviarla alle sedi provinciali delle cinque OO.SS.

Testo della lettera:

Alle Organizzazioni Sindacali
FLC CGIL
CISL SCUOLA
UIL SCUOLA
Alla RSU di Istituto

Oggetto: Richiesta di apertura tavolo di confronto

Preso atto della richiesta pervenuta da parte delle OO.S S. in indirizzo, finalizzata all'apertura di un tavolo di confronto sul "bonus" di cui all'art. 1, commi 126 e 128 della legge 107/2015, le scriventi Dirigenze degli Istituti Comprensivi di _____, degli Istituti secondari di secondo grado _____ e _____ precisano di non essere tenuti ad avviare detta procedura contrattuale, in quanto essa contrasterebbe con la normativa di riferimento:

(1) l'art. 1, c. 127 della legge 107/2015 attribuisce al dirigente la competenza ad effettuare la valutazione dei docenti e ad assegnare il bonus in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione;

(2) l'art. 17, c. 1, lett. e-bis) del d.lgs. 165/2001 stabilisce che compete ai dirigenti effettuare la valutazione del personale anche ai fini della corresponsione di indennità e premi incentivanti;

(3) l'art. 40, c. 1 (secondo periodo) del d.lgs. 165/2001 pone un esplicito divieto alla contrattazione delle materie “afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17” e quindi, rientrando tale materia tra le competenze dirigenziali di cui all'art. 17 (corresponsione di premi incentivanti), essa non si può contrattare;

(4) lo stesso comma 1 dell'articolo 40 (ultimo periodo) afferma che in materia di “valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio [...] la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge” e poiché la legge 107 non prevede nulla in tal senso, tale materia non può essere contrattata.

Va infine richiamato il comma 196 della L. 107/2015, che recita: “Sono inefficaci le norme e le procedure contenute nei contratti collettivi, contrastanti con quanto previsto dalla presente legge”.

Sarà cura dei sottoscritti dirigenti invitare le delegazioni sindacali d'istituto (RSU e provinciali) a partecipare ad apposite riunioni per rendere loro le dovute informazioni in materia di bonus premiale e, nello specifico:

(1) informazione preventiva per quanto riguarda la quantificazione totale del bonus premiale nell'ambito della singola istituzione scolastica;

(2) informazione successiva per quanto riguarda i soli nominativi dei docenti che lo avranno percepito.

Si porgono distinti saluti.

Luogo e data _____

I Dirigenti Scolastici

Questione 2 - Il PTTI

La vicenda dovrebbe essere nota a tutti: il 13 aprile l'ANAC ha approvato le Linee guida per l'applicazione delle norme anticorruzione nelle istituzioni scolastiche, ribadendo l'obbligo per queste ultime di provvedere alla pubblicazione del solo PTTI (mentre il Piano triennale per la prevenzione della corruzione compete unicamente agli USR) entro il 30 maggio. Il PTTI avrebbe dovuto essere adottato dal dirigente scolastico sentito il Consiglio di istituto (ciò comporta la necessità di far deliberare in Consiglio il testo del relativo parere ma non l'approvazione del PTTI stesso).

Come ANP, abbiamo a fine aprile inviato a tutti voi un modello di PTTI (predisposto dalla sezione ANP di Siracusa) per sollevare i dirigenti dall'onere della redazione.

Il 17 maggio il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva il testo del cosiddetto FOIA (freedom of information act), codificato nel d.lgs. 97/2016 che è stato pubblicato in G.U. in data 8 giugno e che entrerà in vigore il 23 giugno 2016. Esso modifica il d.lgs. 33/2013 e abroga l'obbligo di predisposizione e pubblicazione del PTTI da parte di tutte le amministrazioni pubbliche (scuole incluse).

Al che il MIUR ha chiesto all'ANAC di fornire indicazioni sul da farsi e l'ANAC, in data 1° giugno, ha risposto che il PTTI va comunque adottato da parte delle istituzioni scolastiche, differendo però al 30 giugno il relativo termine.

Gli USR hanno quindi richiesto alle scuole di provvedere e di inviare il link alla pagina web nella quale è pubblicato ogni PTTI.

A conclusione di questo tormentato (e probabilmente ingiustificato) iter, invio nuovamente il modello del PTTI lievemente rivisitato perché lo utilizziate come meglio credete. Qualora aveste già pubblicato la precedente versione, nulla impedisce di sostituirla con quest'ultima. Vedilo alla pagina <https://dub112.mail.live.com/?tid=cmQrWdZ9Q35hG749idZ1yJHA2&fid=flinbox>

Questione 3 – Le reti scolastiche

Il 7 giugno, basandosi sulla previsione contenuta nel comma 70 dell'articolo unico della legge 107/2015, il MIUR ha fornito agli USR indicazioni volte a far costituire le reti scolastiche di ambito territoriale entro il 30 giugno p.v. e questi, di conseguenza, hanno indetto in tempi strettissimi apposite “conferenze di servizio”. Inoltre, hanno di fatto imposto ai dirigenti scolastici di partecipare ad esse dotati delle necessarie delibere dei consigli di istituto e di sottoscrivere, in tale

occasione, l'accordo di rete predisposto a livello centrale.

Il 13 giugno, il Presidente dell'ANP Giorgio Rembado ha inviato al Ministro una lettera in cui denunciava tanto l'impraticabilità del termine del 30 giugno (che, nella legge, ha solo natura ordinatoria) quanto, soprattutto, l'incostituzionalità di un tale approccio. Alle autonomie scolastiche, infatti, non può essere imposto l'obbligo di aderire ad una rete per via amministrativa.

Il 15 giugno, con la nota prot. 2177 indirizzata a tutte le articolazioni territoriali del MIUR, il Capo Dipartimento Rosa De Pasquale ha riconosciuto la correttezza delle argomentazioni proposte ed ha ribadito che il 30 giugno "pare configurarsi come ordinatorio e non perentorio".

Segnalo che l'ANP Sicilia ha ribadito con forza tali concetti nelle seguente nota inviata all'USR:

http://www.anpsicilia.net/notizie/anp-sicilia/item/download/159_12fc1eddc361c9b7f59987c095c3481.html

e che l'USR Sicilia, vista anche la presa di posizione del MIUR, ha risposto differendo al prossimo anno scolastico il termine per la costituzione delle reti di ambito.

A ciò va aggiunto che, secondo ANP, le reti (introdotte già dall'articolo 7 del Regolamento dell'autonomia) sono in realtà uno strumento molto utile per mettere in comune le competenze delle singole scuole.

L'adesione alle stesse, pertanto, dovrebbe essere prospettata come una opportunità e non imposta come un ulteriore adempimento burocratico. Così facendo, si svuota di significato e di contenuto un istituto che ha, invece, un alto valore aggiunto operativo (basti pensare alla possibilità di organizzare "in rete" alcune attività come le ricostruzioni di carriera, l'aggiudicazione degli appalti, l'utilizzazione del personale, la sicurezza, la formazione ecc.).

Pertanto, nel pregare i Presidenti regionali di replicare adeguatamente ai vari USR – sulla falsariga di quanto abbiamo già fatto in Sicilia – senza soggiacere nell'immediato ad una imposizione irragionevole, invito tutti a considerare gli aspetti positivi della "messa in rete" e a predisporla "come si deve" per l'inizio del prossimo anno scolastico.

Vi prego di scusarmi per la lunghezza della presente; colgo l'occasione per augurarvi una serena (ce n'è davvero bisogno!) conclusione d'anno.

Cordiali saluti.

Antonello Giannelli

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. **Il prossimo incontro è previsto per giovedì 30 giugno, ore 16,30.**

Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it), Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it) e Santino MONDELLO (santino.mondello@libero.it). **L'avv. Pennisi riceverà i colleghi a Fossano c/o IIS Vallauri, via San Michele 68, venerdì 1 luglio ore 15,00.**

Sul sito www.anpiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di

fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: stefania.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: paolo.cortese@vallauri.edu

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: antonio.denicola@istruzione.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail: valeria.valenti2@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Daniele Vallino, tel. 347 7620919, e-mail: d.a.g.vallino@gmail.com

Silvia Viscomi, tel. 349.12.23.450, e-mail: silvia.viscomi@libero.it

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO
Tel. 389 2722366; e-mail: anppiemonte@virgilio.it

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti